

POPOLARI 1

Nodi , interrogativi e risorse

1-Avere un linguaggio semplice non solo nei testi ma che prenda tutto il comunicare associativo, ciò che deve essere detto chiaro prima di tutto è il messaggio evangelico, Gesù nelle sue parabole toccava la vita delle persone, anche noi dovremmo assumere un linguaggio di questo tipo.

2-Nella cura delle relazioni vi è anche tutto l'aspetto della cura inter personale nei gruppi , nelle parrocchie , insomma a tutto tondo, a partire dalla vita quotidiana, dove si incontrano le persone nella loro situazione specifica .

3-Importante poi la **visibilità** che non vuol essere uno spiccare sopra gli altri , ma una visibilità che si fa segno di presenza e diventa testimonianza .

4-Creare reti . Destinatari sono anche contesti fortemente secolarizzati in Italia dove bisogna saper leggere da parte nostra a chi rivolgerci, dove c'è bisogno di discernere e saper leggere il contesto culturale . Gli interlocutori dentro la comunità cristiana sono i battezzati, però avere lo sguardo più ampio verso la comunità civile . - Associazioni piccole che non riescono a fare cammini ordinari vanno messe in rete con altre più significative , questo significa farle camminare e creare sinergie. Buone le esperienze di confronto aperte al territorio, laici che sanno cogliere e condividere le esperienze e le risorse del momento .

5- Comunicazione Interpretare i contesti culturali, in Azione Cattolica non abbiamo ben chiari i nostri destinatari, i nostri testi escono come se dovessero incontrare tutti allo stesso modo, invece poi ci accorgiamo che molti non capiscono. Il progetto comunicazione va arricchito anche da un supporto culturale che sappia calarsi nelle varie realtà .

6- Testimonianza essere testimoni come elemento che permette di dire una nuova vicinanza alla gente oggi. Incontrare le persone, coltivare le persone e le buone relazioni sa dire un'identità e favorisce uno stile ed un rapporto di vita . Bisogna fare un passaggio di conversione da uno stile di efficienza pastorale al gusto di uno stile che ci fa camminare assieme. La popolarità in questo senso suscita domande nelle persone .

7-Esperienze significative. Abbiamo visto che l'associazione è chiamata a vivere momenti di esperienze arricchenti come : feste associative di inizio e fine anno , marce della pace unitarie e con altri gruppi, giornate di formazione vissute assieme, cammini con altre associazioni. Incontri in luoghi pubblici su temi socio politici coinvolgendo altre associazioni .

8- Fare rete e relazione con i sacerdoti . Importante la relazione con la chiesa gerarchica, la chiesa cammina in sinergia, quindi significativa la conoscenza dell'associazione nei seminari .

Idee da mettere in campo

1-Accompagnamento delle famiglie all'interno dei nostri percorsi con attenzione speciale che non sia rivolta alla famiglia ma alle famiglie, ci sono molte famiglie che vivono fragilità e cammini della vita. Un accompagnamento da parte associativa con attenzione reale alla specificità delle persone: divorziate, vedove, giovani adulti single che non trovano luoghi specifici di formazione, persone che si trovano al di fuori dei cammini, accompagnamento continuo alle coppie, creare quindi commissioni specifiche che affrontino queste specificità.

2-Tematiche che riguardino **il bene comune** a costo di essere "impopolari". Quando si va contro certi stili di vita e si rompono schemi mentali , è allora che si diventa popolari. Proporre dunque stili di vita evangelici maturati con discernimento di vita da cristiani che si sono formati alla scuola di Gesù. Stili di vita che nascono anche dalla mediazione e dal confronto con gli assistenti , quindi cammini pensati

Proposte dentro l'associazione

1-Curare molto una formazione per permettere di far vivere la propria responsabilità battesimale e di saper vivere il quotidiano alla presenza di Dio, perché solo in questa chiave sapremo leggere le problematiche: della famiglia, del lavoro della cultura e della politica calate nel nostro tempo.

2- Mantener viva l'appartenenza alla parrocchia ma anche alla diocesi.

3 -Associazione e sacerdoti , curare rapporti tra seminario e Azione cattolica , riallacciare buoni rapporti con i sacerdoti e scoprire il gusto del confronto per la cura della gente.